



### Nuova luce per il Colosseo

Da stasera si potrà vedere il Colosseo sotto una nuova luce. Entra in funzione infatti l'impianto di illuminazione che il Comune voleva inaugurare nel giorno di apertura dei campionati mondiali di atletica. La data non è stata rispettata ma alla fine l'anfiteatro più famoso del mondo avrà lo stesso le sue luci nuove. Il vecchio impianto era ormai in cattive condizioni e non riusciva più ad illuminare il Colosseo di notte.

### Carabiniere folgorato da un fulmine a Montalto

È morto folgorato da un fulmine mentre cercava di rientrare nel suo casolare. È accaduto ieri pomeriggio nelle campagne di Montalto di Castro. Nicolino Meccoli un brigadiere dei carabinieri di 39 anni è stato sorpreso da un violento temporale mentre lavorava nei campi con alcuni conoscenti. Tutti sono riusciti a mettersi in salvo. Il militare è stato invece ucciso da un fulmine. Meccoli che comandava una stazione dei carabinieri in provincia di Chieti era in vacanza con la moglie e i suoi due figli.

### Incidente: muore il figlio del capogruppo dc alla Provincia

Il suo motonno sotto la ruota destra del morchio di un camion che viaggiava verso Fiano Romano.

### Gran lavoro per rimediare ai danni del nubifragio

Gran lavoro per rimediare i danni provocati dal nubifragio di giovedì sera. La grande centrale elettrica Flaminia (a cui fanno capo gli impianti di Prma Porta del Laurentino e del Collatino) è stata messa fuori uso da un fulmine e i tecnici sono impegnati a ripararla. Gli operai delle circoscrizioni XVII, XVIII e XIX hanno invece liberato le strade dagli alberi buttati giù dal vento mentre c'è ancora da fare per sistemare il terreno smottato in più punti nella zona della Pineta Sacchetti. I commercianti di via delle Medaglie d'Oro hanno subito danni molto pesanti: le fogne non funzionano e l'acqua ha invaso i loro negozi.

### Senza ambulanza l'ospedale San Pietro

L'unica ambulanza in servizio allo stadio Olimpico e i malati dell'ospedale San Pietro sono costretti a cercare un'ambulanza privata. La denuncia arriva dai sindacati Cgil, Cisl e Uil dell'ospedale. «La presenza del nostro mezzo all'Olimpico è tra l'altro superflua», dicono, «visto che ci sono tante ambulanze della Croce rossa e dell'esercito».

### Tamponamenti e 4 feriti sulla A/24 per il maltempo

Un violento temporale ha sconvolto ieri pomeriggio il traffico sull'autostrada A/24 Roma L'Aquila. All'altezza dell'uscita per Tivoli un autotreno è andato a sbando e si è ribaltato al centro della carreggiata. Per evitare l'ostacolo molte vetture hanno frenato ed è nata una serie di tamponamenti a catena. Quattro persone sono rimaste ferite e ricoverate all'ospedale di Tivoli. La circolazione sull'autostrada si è interrotta per quasi un'ora.

### Pensionato trovato morto nel suo appartamento

Un altro pensionato è morto solo nel suo appartamento. Ieri mattina la polizia ha trovato al numero 78 di via Grazioli Lante (nel quartiere Della Vittoria) il corpo senza vita di Enzo Filippi, un anziano di 66 anni. Era stato ucciso quasi sicuramente da un malore. L'uomo viveva solo. I vicini non l'hanno visto più uscire di casa ed hanno avvertito la polizia.

LUCIANO FONTANA

### Psdì «Un accordo di programma»

È il momento dell'accordo «di programma»? I socialisti romani hanno proposto ieri come via d'uscita alla crisi del Campidoglio. Dal comunicato del Psdi non è chiaro in cosa questo accordo si differenzia dalla trattativa fallita in agosto. Si dice infatti che «pur consapevoli delle difficoltà che ostacolano una pronta ripresa della collaborazione tra le forze del pentapartito il Psdi ha sempre operato in questa direzione». Il confronto del mese scorso tra gli ex alleati viene giudicato «difficile ma costruttivo». Qualcosa di più aveva scritto due giorni fa l'assessore Psdi Roberto Costi che in un articolo dal tono polemico con i socialisti ha espresso un giudizio positivo sulla nuova giunta di Palermo. Per Roma il dirigente socialdemocratico vuole invece un «confronto che non può escludere aprioristicamente una grande forza popolare e democratica come il Pci» e battaglia «contro la vocazione teletica dei maggiori partiti e soprattutto della Democrazia cristiana». Una lettera sull'«insostenibile situazione» in Comune è partita ieri anche da casa liberale. Destinataria Pri, Dc, Psi e Psdi. Il Pli chiede incontri a cinque per risolvere rapidamente la crisi. «Esistono infatti le condizioni di partenza per raggiungere un risultato positivo tra le forze della diciottina maggioranza». Per i liberali c'è un'improvvisabile necessità «di dare un nuovo governo alla capitale manca il bilancio Usl e aziende municipalizzate sono senza dirigenti, il progetto Roma capitale è bloccato. Ma al di là degli appelli non si capisce come si voglia ricucire la rottura di agosto».

### Domani si chiudono i campionati Mondiali Turista non fa rima con negozi

Ventimila presenze in più un affare di miliardi ma il venerdì delle compere fallisce



Turisti in piazza di Spagna e sul titolo negozi chiusi in via Frattina

Salti, corse, lanci del peso maratone e record hanno significato per Roma ventimila turisti in più un affare da cinque miliardi. E un guadagno molto più alto in immagine, con una promozione via etere che ha toccato milioni di persone. Ma i ventimila devonoscegliere o lo shopping o i giochi. Il lungo venerdì delle compere è stato un fiasco, e per i negozi aperti domenica ci sono poche speranze.

Per capire che sono tanti a guardarsi alle nove della mattina mentre sciamano verso lo stadio Olimpico. Bandiere nazionali a spalla berretti patriottici magliette con lo stemma dei giochi spalle ustionate per mancanza di allenamento all'impetuoso sole romano nonostante i abbondanti strati di crema. Nove Arrivano sulle gradinate col sacchetto dei panini e si bevono tutto dagli scatti di Johnson alle batterie dei centimetri del decathlon «le prove minori del disco alla qualificazione del martello e del lungo. Sono ventimila i turisti in più a Roma in questi giorni un affare per la città che supera i cinque miliardi di lire tra spese dirette e indirette. Con loro a parte un'organizzazione «svizzera» dei giochi la capitale non è altrettanto generosa. Quando alle otto di sera si riversano fuori dal tempio dell'atletica con gli occhi pieni di salti, corse entusiasmi e delusioni si immergono in un black-out fatto di segni spenti saracinesche abbassate negozi chiusi. Si trovano di fronte ad un ultimatum scegliere o lo shopping o i giochi. La situazione non è migliorata ieri sera giorno di inaugurazione dello shopping day dell'orario lungo (fino alle 22). Moltissimi i negozi che non hanno aderito all'iniziativa e hanno deciso di chiudere ugualmente. Se il buon giorno



### Turista non fa rima con negozi

si vede dal mattino sono poche le speranze per la domenica con i negozi aperti in occasione della giornata di chiusura dei mondiali di atletica leggera. La proposta era nata dalla richiesta dei negozianti di via Veneto di poter aprire i battenti anche nel giorno festivo per celebrare i cento anni dalla nascita della strada ed era stata estesa dall'assessore al commercio Rottiroli a tutti i negozi per salutare al meglio la conclusione di una manifestazione sportiva che ha moltiplicato il già elevato interesse degli stranieri per Roma. Solo una proposta nessun obbligo ma sembra non esserci dubbio che anche questa volta la risposta sarà picche. Un po' perché la proposta non è gradita un po' per far passare l'idea che il commercio è fatto dei commercianti e metterci bocca è ingenerosa indebita. Tanto è in dubbio che l'operazione turismostate si chiuda con un attivo da mille e una notte. Già nel periodo tra gennaio e luglio c'è stato un aumento delle presenze pari al 16% con

### Anagnina Nell'auto 2 chili di esplosivo

Un chilo e duecento grammi di gelatina una miccia a lenta combustione di quattro metri nella Toyota ferma in via Carisano all'Anagnina attendevano che qualcuno si presentasse a ritirarla. Della Toyota Land Cruiser piena d'esplosivo si è accorta una pattuglia dei carabinieri durante le perlustrazioni nelle strade adiacenti al Raccomando. Il fuoristrada giapponese era parcheggiato in una zona nascosta da qualche giorno i militari si sono insospettiti ed hanno comunicato alla centrale il numero della targa risultava rubata il 26 luglio a Giorgio Clementi alla Parrocchietta. Ma non era tutto. Sotto la ruota di scorta nel portellone posteriore si intravedeva una miccia.

### Arrestate due donne in Prati A spasso coi bambini per smerciare la droga

Consegnavano le dosi di eroina su appuntamento usando come copertura due bambini di 3 e 7 anni che portavano con sé, per mano, per confondersi tra la gente che faceva la spesa alle bancarelle di viale Giulio Cesare, al quartiere Prati. Le due donne Raimonda Piras, 56 anni, e Rita Venanzi, 42 anni, sono state arrestate ieri colte sul fatto dagli agenti della squadra mobile.

ne passate velocemente di mano in mano mentre facevano finta di provarsi anelli e braccialetti. Ma Raimonda Piras 56 anni abitante in via Santa Lucia al quartiere della Vittoria e Rita Venanzi 42 anni residente in via degli Embriaci all'Aurelio con precedenti per spaccio alle spalle erano pedinate dagli agenti della settima sezione della squadra mobile coordinata da Antonio Del Greco che le hanno colte sul fatto. Proprio mentre stavano consegnando la dose al tossicodipendente con cui avevano preso l'appuntamento. Hanno anche tentato di difarsi dell'eroina passandola a due ignari bambini di 3 e 7 anni per non farsi prendere per le manette. Sono scattate ai loro polsi inesorabili. Una telefonata ha avvertito il 113 mettendo in guardia la polizia di quanto stava avvenendo. «Due donne



Rita Venanzi



Raimonda Piras

spacciano tra le bancarelle di viale Giulio Cesare. Usano due bambini come copertura» ha denunciato una voce anonima. Così gli investigatori si sono messi alle costole delle spacciatrici. Raimonda Piras e Rita Venanzi sono arrivate a viale Giulio Cesare verso le 13 di ieri. Per mano tenevano i due bambini figli di una conoscente che li aveva affidati alle due donne per una mezza giornata il tempo di andare a visitare il marito detenuto a

hanno provato a fuggire ma non ci sono riuscite. Allora Raimonda Piras ha tentato di passare al bambino le 10 bustine che aveva portato con sé mentre l'altra che ne aveva una sola l'ha gettata via. Niente da fare. I due agenti le hanno immobilizzate hanno recuperato le dosi di eroina e le hanno arrestate con l'accusa di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. I due piccoli sono invece stati consegnati alla madre che è stata diffidata dall'affidarsi nuovamente a pregiudicati.

### Secondo un sondaggio Sip pochi usano le schede Telefonati in stazione nuove tecniche e vecchie file

«Questa fila? Ma è così ad ogni ora del giorno? E lo sa perché? Perché hanno ben 35 cabine telefoniche ma ne tengono in funzione a mala pena la metà. E a noi tocca sopportare queste attese ininterminabili. Siamo fortunati quando ce la cavano con quindici minuti. Il Gruppo di militari che abbiamo avvicinato dinanzi a uno dei due posti telefonici pubblici - quello sotterraneo - della stazione Termini non esagera. Loro si sono abituati ma per varcare la porta girevole che immette nella sala delle cabine con i telefoni a scatto l'attesa può essere davvero estenuante anche 30-40 minuti. Ciò che sembra proprio incredibile è che col affollamento che c'è vengano tenuti inutilizzati dei

telefoni perfettamente funzionanti. A quelli guasti siamo abituati un po' tutti. Ma provare per credere. Basta entrare e gettoni in mano. Invece dalla Sip il bilancio migliora. Da un sondaggio d'opinione realizzato dalla Sip fra gli utenti della stazione risulta che il 93% considera «agevole» il reperimento di apparecchi liberi e il 92% quello dei gettoni. Ma anche qui c'è una nota dolente evidenziata dallo stesso sondaggio sono ancora pochi quelli che conoscono e sanno usare i nuovi tipi di apparecchio per i quali al posto dei gettoni e delle monete bisogna servirsi delle schede magnetiche e delle carte di credito bancaria. Più della metà il 59% non sa che esistono o non ha mai provato gli apparecchi a sche-

da magnetica mentre ben il 69% è caduto dalle nuvole quando si è sentito rivolgere la stessa domanda a proposito delle carte di credito. La maggioranza è insomma nel campo spesso soddisfatta del servizio offerto dalla Sip a Termini ma non ne conosce le ultime novità tecniche. Il fatto è che gli apparecchi a scheda magnetica in tutta l'area della stazione sono ancora solo sette (anche se assicurano l'azienda di verranno un ottantina entro la fine dell'anno) nove quelli a carta di credito. C'è poi un'altra circostanza di peso non indifferente che non ne facilita l'uso mentre per i gettoni il sistema di approvimento funziona per le schede magnetiche esiste solo un piccolo box seminascosto che nessun cartello si preoccupa di segnalare.



In fila per telefonare

### La regione prima in Italia Troppo straordinario nella sanità del Lazio

Strordinario selvaggio in pratica obbligato data la carenza di personale nella sanità regionale il Lazio in questo campo e una delle punte avanzate dell'intera nazione. Questi dati sono stati richiesti in una dichiarazione dal segretario regionale della Uil Sanità Bruno Mercuri per il quale vanno assunte al più presto dal governo e dalle amministrazioni locali «iniziative concrete per trasformare in posti di lavoro la riduzione dell'orario settimanale e snellire le procedure concorsuali». Se non si avranno risposte in questo senso dice il dirigente sindacale «l'autunno 87 sarà molto caldo». Nel Lazio ci sono 6000 medici, 1500 infermieri professionali e 600 tecnici di laboratorio disoccupati. Pur previsto dal contratto e dagli accordi siglati la riduzione dell'orario settimanale da 37 a 36 ore non è un passo avanti. Una riduzione che secondo i calcoli che fanno al sindacato creerebbe oltre 2200 posti di lavoro in più entro l'87 e 4400 per l'anno prossimo. «Una situazione del genere», commenta il dottor Giampaolo Baglioni che lavora al San Giovanni, determina negli ospedali della capitale motivi di tensione e di spaccatura nello stesso personale. Forse un inizio di soluzione potrebbe essere una sena discussione sui canchi di lavoro coinvolgendo davvero anche il sindacato. Perché indubbiamente accanto alla carenza del personale esiste anche il problema di una migliore utilizzazione di quello esistente».